



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

Piazza della Chiesa, 83 – Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XXXI domenica del T.O. anno A – 5 novembre 2017

Liturgia della Parola: *Mt.1,14-2,1-2.8-10; 1Ts.2,7-9-13; Mt.23,1-12*

La preghiera: Custodiscimi, Signore, nella Pace

Voi invece siete stati d'inciampo...

Le tre letture di questa domenica ruotano intorno ad un unico tema: la testimonianza, l'insegnamento e l'esempio di coloro che per ruolo e ministero, per vocazione o per scelta personale si ritrovano ad essere guide religiose. Sono letture che presentano quadri diversi e fortemente contrastanti: il profeta Malachia lancia un durissimo monito ai sacerdoti del ricostruito tempio di Gerusalemme perché essi non vivono e non insegnano secondo verità la Legge del Signore; Paolo, al contrario, ricorda con gioia e gratitudine il suo modo premuroso, totale, disinteressato di essere apostolo e offrire la parola di salvezza del Vangelo ai Tessalonicesi; nel Vangelo di Matteo, infine, Gesù rivolge una durissima accusa ai farisei e al loro agire e, nello stesso tempo, invita i suoi discepoli a comportarsi in modo profondamente diverso. Ci troviamo davanti a tre testi che impongono un serio esame di coscienza prima di tutto a chi nella Chiesa fa parte della gerarchia, a chi appartiene a un ordine religioso, a chi riveste funzioni pubbliche nella e per la Chiesa; ma non deve lasciare tranquillo nessun credente perché essere evangelizzatori, testimoni di Cristo nel mondo, è qualcosa che riguarda chiunque accetti di essere chiamato cristiano.

Sulla cattedra di Mosè...

Detto questo proviamo a cogliere da queste scritture qualche spunto di riflessione più preciso. Iniziamo da Matteo. Intanto conviene dire subito che il nostro evangelista non è molto oggettivo nei confronti del movimento farisaico. Infatti, come sappiamo dagli altri vangeli Gesù ha incontrato anche farisei ben disposti nei suoi confronti o, comunque, non ostili a priori. Giusto per fare qualche esempio Giovanni considera Nicodemo e Giovanni d'Arimatea discepoli in segreto; gli Atti degli Apostoli ci ricordano la



figura di Gamaliele (At 5,34-39) come dottore della Legge aperto e possibilista verso la nascente comunità cristiana. Con buona probabilità possiamo dire che la forte polemica antifarisaica di Matteo nasce in un contesto storico in cui, dopo la distruzione del tempio, il movimento dei farisei è rimasto l'unico realmente attivo dal punto di vista religioso e capace di essere punto di riferimento per i giudei osservanti, ma si avvertono già i segni di uno scontro con le comunità cristiane che qualche anno più tardi porterà alla loro espulsione dalla sinagoga. Fra l'altro molte delle accuse rivolte da Gesù ai farisei e condannate da Matteo nel capitolo 23 si ritrovano nella stessa letteratura farisaica come severo monito a non fare della pratica religiosa un atteggiamento puramente esteriore. Ritornano in forma più diretta e mirata gli insegnamenti sull'elemosina, sulla preghiera e sul digiuno da compiersi in segreto e non davanti alla gente del discorso della montagna (cfr. Mt 6,1-6.16-18), ma stavolta l'accento non è tanto sulla relazione con Dio quanto sullo stile di vita nella comunità, sulle relazioni con gli altri credenti non più determinate da rapporti di potere, di confronto fra chi è superiore o inferiore, di importanza fra chi riveste un ruolo prestigioso o uno umile, ma dalla disponibilità a porsi a servizio degli altri «Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo».

Come una madre che ha cura dei propri figli

Ancora più concreto nell'indicarci la via del servizio è il testo della Prima lettera ai Tessalonicesi (meriterebbe leggere per intero questo secondo capitolo!) dove troviamo che Paolo ricorda in modo insolitamente dolce, affettuoso, la sua presenza apostolica in mezzo a questa comunità: tutto il suo agire è stato caratterizzato dal desiderio di orientare le vite di queste persone verso Cristo e la parola del suo Vangelo,

per questo ha accudito ciascuno di loro come un neonato, senza pretese, volendo solo nutrire e far crescere; ha manifestato la gratuità del dono della fede; ha gioito della loro adesione a Cristo Gesù rallegrandosi perché essi si sono sinceramente volti verso il vero Dio e non verso di lui. Potremmo tentare di riassumere alcuni atteggiamenti che nella nostra vita è in quella della Chiesa favoriscono l'accoglienza del Vangelo: rinunciare al desiderio di conquistare e a imporre regole umane come se venissero da Dio; provare e mostrare attenzione, affetto, delicatezza per chi fa i primi passi nella fede; manifestare gratuità e non avere secondi fini; sparire dietro la persona di Cristo e la parola del suo Vangelo.

Don Stefano Grossi

In preghiera. *Mi hai messo in guardia, Signore, da un comportamento ipocrita che non riflette la novità di vita che anima la comunità dei tuoi discepoli. Come è facile tornare a mettere al centro se stessi, attaccarsi alle usanze, a rimanere immobili, ascoltando la tua Parola. Sì, anch'io sono tra coloro che "dicono e non fanno", la tua Parola mi mette in imbarazzo. La ricerca di segni esteriori, di consenso, di titoli e onorificenze turba i miei pensieri e indebolisce la fraternità. Come era pura di cuore tua madre, Maria, così siano le mie intenzioni e i miei atteggiamenti in modo da poter costruire una comunità secondo i tuoi stessi sentimenti con la tua stessa compassione verso tutti. Amen.*

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi è la Giornata del Seminario Diocesano. Si prega per le vocazioni e si raccoglie fondi per il sostentamento del Seminario. Lo facciamo lasciando la nostra offerta in fondo chiesa.

Alla messa delle 10.30 sono presenti le coppie che frequentano il corso prematrimoniale che poi si fermano a pranzo in parrocchia e nel pomeriggio hanno un momento di incontro e formazione.

Per motivi legati a problemi sulla disponibilità della sede AUSER, la s. Messa presso il circolo della Zambra È SOSPESA è sospesa fino a data da stabilire.

† I nostri morti

Paoli Mauro, di anni 79, via 2 giugno 84; esequie il 4 novembre alle ore 15.

Arlotti Lina, di anni 100, viale Ariosto 1; esequie il 4 novembre alle ore 16.

Gruppo Amici di s. Maria a Morello
Oggi, domenica 5 novembre - ore 15,30
"Silenzio e Ascolto"

La preghiera interiore nel cristianesimo

Incontro con Antonella Lumini

Info: Elisa 3312505786 ore cena
www.santamariaamorello.it
santamariaamorello@gmail.com

Catechesi degli Adulti:

Lettera ai Colossei

I prossimi incontri in parrocchia con don Daniele **lunedì 13 e 20 novembre**. Non c'è incontro il 6 novembre.

AZIONE CATTOLICA IMMACOLATA e SAN MARTINO

"Tutto quanto aveva per vivere"

Itinerario di catechesi per adulti **aperto a tutti**

Lunedì 6 Novembre 2017

Nel salone della Parrocchia S. Martino

Inizia **ore 20,15** con i vespri, segue lo sviluppo comunitario del tema, a partire dalla Parola

"Seguire Gesù nel tempio" (Mc 11,15-19; 12,38-44)

Info: Laura Giachetti – 340/5952149

Sabato 11 novembre FESTA di san MARTINO

ore 18.00 s. MESSA



La Liturgia della messa vespertina è quella propria del Santo. Per chi non potrà partecipare al domenica alla messa festiva, la celebrazione di sabato può essere considerata valida per il preceppo domenicale.

Alle 21,15 al teatro s. Martino in oratorio

Spettacolo: **"SERVI PER AMORE"**

Ingresso a offerta libera.

IL CAMMINO SINODALE SULLA EVANGELII GAUDIUM

“La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall’isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia. (...) Ora non ci serve una «semplice amministrazione. Costituiamoci in tutte le regioni della terra in un stato permanente di missione». Prendo questi due punti di EG, e mi domando e vi domando: come farsi che il Vangelo sia sempre di più il senso e la ragione di vita della nostra comunità parrocchiale? Come vivere in uno stato permanente di missione? Rispondere e confrontarci su queste due domande e su altre è fare un Cammino Sinodale. Questo Cammino sarà a due livelli sia fra le Parrocchie che all’interno della Parrocchia. (card. G. Betori)

Il prossimo incontro interparrocchiale sarà
martedì 7 novembre
dalle ore 19,00 alle 22,00.

Ci troveremo presso la **parrocchia di Padule**, al termine ci sarà la cena condivisa. Invito a tutti; in particolare agli operatori pastorali.

Rifletteremo Sull’UMILTA’ di Gesù Guardando il suo volto che cosa vediamo? Innanzitutto il volto di un Dio “svuotato”, di un Dio che ha assunto la condizione di servo, umiliato e obbediente fino alla morte (cfr Fil 2,7). Il volto di Gesù è simile a quello di tanti nostri fratelli umiliati, resi schiavi, svuotati. Dio ha assunto il loro volto. E quel volto ci guarda [...] Se non ci abbassiamo non potremo vedere il suo volto.

on vedremo nulla della sua pienezza se non accettiamo che Dio si è svuotato [...] Vangelo ci invita sempre a correre il rischio dell’incontro con il volto dell’altro, con la sua presenza fisica che interpella, col suo dolore e le sue richieste, con la sua gioia contagiosa in un costante corpo a corpo. L’autentica fede nel Figlio di Dio fatto carne è inseparabile dal dono di sé, dall’appartenenza alla comunità, dal servizio, dalla riconciliazione con la carne degli altri. Il Figlio di Dio, nella sua incarnazione, ci ha invitato alla rivoluzione della tenerezza. (EG 88) Ricordatevi inoltre che il modo migliore per dialogare non è quello di parlare e discutere, ma quello di fare qualcosa insieme, di costruire insieme, di fare progetti: non da soli, tra cattolici, ma insieme a tutti coloro che hanno buona volontà. [...] Dobbiamo sempre ricordare che

non esiste umanesimo autentico che non contempli l’amore come vincolo tra gli esseri umani, sia esso di natura interpersonale, intima, sociale, politica o intellettuale. Su questo si fonda la necessità del dialogo e dell’incontro per costruire insieme con gli altri la società civile.
(dal Discorso di Papa Francesco a Firenze)

ORDINAZIONE DIACONALE DI FRA ANTONIO PICCIALLO

Domenica 12 novembre - alle ore 18,00

Chiesa dei Ss. Francesco e Chiara a Montughi per l’imposizione delle mani di Mons. G. Roncar. Antonio è un sestese, parrocchiano della Pieve: con gioia diamo notizia *don Daniele* partecipa alla concelebrazione.

ORATORIO PARROCCHIALE

Oggi domenica 5 novembre, il **Gruppo Giovani** **nissimi** della parrocchia san Martino organizza e offre un pranzo per persone che si trovano in situazioni di difficoltà, “pubblicizzata” presso i dormitori/centri caritas del territorio sestese, le mense già attive nei giorni feriali come quella della Misericordia, ma chiunque viva un momento di disagio economico o abbandono.

Dopo il pranzo è previsto un momento di animazione con tombolata e non solo.

Catechismo

*Sabato 11: incontro lungo ragazzi IV elementare dalle 10,30 alle 12,30. In settimana i bambini partecipano alla messa delle 18,00 per la consegna del Vangelo.

Oratorio del sabato

Ogni sabato in oratorio **dalle 15. 30 alle 18,00**

Sabato 11 novembre

FESTA di san MARTINO

15.30 – accoglienza in oratorio

16.00: ritrovo in chiesa per un preghiera ispirata alla vita del Santo Patrono

Segue: merenda “con castagne e olio nuovo”

Alle 21.15 in Teatro all’oratorio

spettacolo: "SERVI PER AMORE"

una commedia in due atti unici

che mette in scena le due parabole del Buon samaritano e il Padre misericordioso rivisitate in chiave moderna.

Sabato 18 novembre – GITA dai padri Comboniani a Firenze. Vedi locandina in bacheca.



INCONTRI PER GIOVANI

Non hai sete?

Un percorso con la Parola sulla via di S. Ignazio di Loyola Per i giovani dai 20 anni in su. L'uomo. La vocazione personale. La preghiera cristiana di ascolto. Il discernimento. In ascolto della propria storia e della Scrittura, non tanto (o non solo) dare contenuti ma un metodo di lettura e preghiera perché ciascuno trovi una luce proprio per sé.

● **Venerdì 27 Ottobre**, 10 e 24 Novembre alle ore 21,00 presso la Pieve di San Martino.

VICARIATO DI SESTO FIORENTINO E CALENZANO

◆ **Approfondimenti biblici:**

Vangelo di Matteo

Con il **prof. Mariano Inghilesi**, teologo biblista, una serie di incontri alla Pieve di S Martino:

il lunedì dalle 21,15 alle 22,45

I prossimi incontri: 13 e 27 novembre; 11 dicembre. 8 e 22 gennaio 2018. 5 e 19 febbraio 5 e 19 marzo – 9 e 23 aprile – 7 e 21 maggio.

◆ **I lunedì dei giovani**

Il Seminario di Firenze propone come ogni anno i "Lunedì dei Giovani", occasione preziosa per condividere una serata all'insegna della preghiera e della fraternità. Il titolo scelto per questa serie di incontri è: "In cammino con Giovanni". Gli incontri si terranno presso il Cestello ogni II lunedì del mese, a partire dalle 19.00 con l'Eucarestia nella cappella del Seminario, proseguiranno alle 20.00 con una cena fraterna e alle 21,10 il momento di preghiera e adorazione presso la Chiesa di San Frediano in Cestello. Il secondo incontro: **lunedì 13 novembre** alle ore 20,00 "in uscita" presso la Chiesa di Santa Maria Madre di Dio a Calenzano.

◆ **Formazione Catechisti**

"Convertitevi e credete al VANGELO"
Rinnovare la catechesi alla luce dell'Evangelii Gaudium: *Giuseppe Tondelli*, Formatore Pastorale - **Sabato 25 novembre** dalle 15,30 alle 19,00 presso il nostro Oratorio san Luigi
Portare quaderno/taccuino, penna e Vangelo.

PERCORSO PER VOLONTARI E OPERATORI PASTORALI DELLA CARITÀ

Anche quest'anno il percorso di formazione per i volontari, per gli operatori e per tutti coloro che sono interessati che viene promosso dall'Ufficio Catechistico, la **Caritas Diocesana**,

l'Ufficio Pastorale della Salute, l'Opera Dioce-sana Assistenza e le Sorelle Clarisse di San Francesco d'Assisi. Le prossime tappe del percorso (l'ultima è l'Adorazione eucaristica curata dai Ministri Straordinari della Comunione) avranno luogo il 9/11, 11/1/2018 e 10/5 presso le Parrocchie del Vicariato. **II INCONTRO: "INSIEME PER CRESCERE"** *Elena Sarto*

Giovedì 9 novembre - dalle 21,15 alle 23,00

Parrocchia di Santa Croce a Quinto.

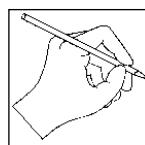
Informazioni in Parrocchia o presso il referente vicariale per la carità Marsilio Predieri (email: caritas.cda.calenzano@alice.it)

GENITORI OGGI

Ciclo di incontri a Villa Lorenzi dedicati ai genitori: un tempo e uno spazio per riflettere:

● Martedì 14 novembre ore 21,00: "Il rischio di educare: responsabilità e libertà" Dialogo con **Franco Nembrini** sul libro "Di padre in Figlio. Conversazioni sul rischio di educare"

● Venerdì 24 novembre ore 18,30 "Essere genitori di nativi digitali: tra rischi e opportunità" Dott.ssa Laura Turuani - Psicologa, Psicoterapeuta, socia dell'IstitutoMinotauro.



APPUNTI

"Essendo il tempo
il bene più prezioso che ci sia
dato,

perché il meno recuperabile,
ogni volta che
ci voltiamo indietro a guardare
ci rende inquieti l'idea del tempo
eventualmente perduto.

Perduto sarebbe il tempo
in cui non avessimo vissuto da uomini,
non avessimo fatto esperienze,
imparato, operato, goduto e sofferto.

Tempo perduto è
il tempo non riempito, vuoto.

La Parola di Dio reclama il mio tempo,
Dio stesso è entrato nel tempo,
e vuole che io gli dia il mio tempo.

Essere cristiani
non è questione di un attimo
ma richiede tempo"

Dietrich Bonhoeffer